



Provincia di Perugia

SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE N. 2325 del 26/10/2018

prot n. 2018/593

Oggetto: Affidamento Società Umbria Digitale S.c. a r.l. per il servizio gare telematiche.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTA la delibera del Consiglio Provinciale n. 16 del 29/06/2018 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020, Bilancio di Previsione 2018- 2020 e relativi allegati e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Approvazione.";

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) n. 101 del 29/06/2018 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018 - 2020";

RICHIAMATA la Delibera Presidenziale n. 109 del 13.06.2017 "Processo di digitalizzazione e nuovo modello del sistema informativo dell'Ente - Atto di indirizzo", con la quale è stata data indicazione all'Ente di dotarsi di un sistema informativo moderno in grado di realizzare il necessario passaggio al digitale, secondo le modalità specificamente dettagliate nel documento "Il modello del Sistema Informativo Provinciale";

RICHIAMATA la relazione "Il processo di Dematerializzazione – Considerazioni relative al progetto per la Provincia di Perugia", prot. n. 34741 del 23/08/2017, con la quale la dirigente del Servizio Sistema Informativo e Innovazione ha indicato gli aspetti rilevanti del

Documento informatico firmato digitalmente.

processo di dematerializzazione che riguarda l'Ente, che si integra nel complessivo modello del Sistema Informativo Provinciale di cui sopra;

VISTO l'art. 5-bis del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale", ai sensi del quale tutte le comunicazioni tra imprese e pubbliche amministrazioni avvengono esclusivamente con l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

VISTO l'art. 40 "Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione", c. 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", ai sensi del quale a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice medesimo svolte dalle stazioni appaltanti (comprendenti anche dell'offerta) sono eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO l'art. 52 "Regole applicabili alle comunicazioni", del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la circolare n. 3 "Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione" del 6 dicembre 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID - di attuazione del c. 10, art. 58 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., con la quale, nelle more della definizione delle modalità di digitalizzazione di tutti i contratti pubblici, di cui all'art. 44 del d.lgs. 50/2016 sopra richiamato, sono stati, tra l'altro, individuati i requisiti minimi dei sistemi telematici di acquisto e negoziazione, distinti nelle due categorie di "Requisiti generali" e "Requisiti di sicurezza";

VISTO il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" 2017-2019;

VISTE le note in data 21.10.2018 a oggetto "servizio per la digitalizzazione procedure di gara. Comunicazioni." con la quale il Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta e il Dirigente del Servizio Stazione Appaltante dell'Ente, tenuto conto degli obblighi normative sopra indicati, comunica che:

Umbria Digitale S.c.a.r.l. ha effettuato gara a evidenza pubblica per reperire un fornitore di piattaforma e-procurement per la gestione informatizzata delle procedure di gara e dell'albo dei fornitori da mettere a disposizione dei propri soci (tra i quali la Provincia di Perugia)

di ritenere che la Provincia, per adempiere all'obbligo normativo sopra richiamato e stante l'estrema urgenza, possa aderire, ancorché in via sperimentale per un anno, alla proposta di Umbria Digitale

l'utilizzo di detta piattaforma e-procurement investe non solo il Servizio Stazione Appaltante, ma tutti i servizi dell'Ente in qualche maniera coinvolti con gli affidamenti di lavori, servizi e forniture;

la società fornitrice e Umbria Digitale si sono rese disponibili a organizzare giornate formative alle quali dovranno necessariamente partecipare i vari soggetti dell'Ente coinvolti nelle procedure, attività questa nella quale è necessariamente coinvolto l'Ufficio della Provincia che si occupa di formazione del personale;

RICHIAMATO l'art. 5 del d.lgs. 50/2017 e s.m.i. intitolato "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico", il quale esclude espressamente l'applicazione delle norme in materia di appalti nel caso di affidamento *in house*;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 9/2014 avente ad oggetto "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale", è stata costituita la società consortile a

responsabilità limitata denominata Umbria Digitale S.c. a r.l. conforme al modello comunitario dell'*in house providing*, della quale la Provincia è ente socio;

CONSIDERATO che Umbria Digitale S.c. a r.l. eroga, secondo quanto previsto nel Piano digitale regionale triennale (PDRT), servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale di cui all'art. 6 della l.r. 31/2013 e dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria di cui all'articolo 10 della l.r. 8/2011, nonché del data center regionale unitario (DCRU) di cui all'art. 5 della l.r. 9/2014;

RICHIAMATA la DGR 1778/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione della L.R. 9/2014" pubblicato nel Supplemento ordinario n. 3 al B.U.R. n. 14 dell'11/03/2014, il quale definisce, tra l'altro, i rapporti tra l'Amministrazione regionale e la società consortile Umbria Digitale S.c. a r.l.;

RICORDATO che nella fattispecie in questione sono rispettate pienamente le condizioni all'uopo previste dall'art. 5 del d.lgs. 50/2017 sopra richiamato, in particolare: la Provincia di Perugia esercita su Umbria Digitale S.c. a r.l. il controllo congiunto analogo a quello esercitato sui propri servizi Umbria Digitale S.c. a r.l., come da dichiarazione della medesima in data 4 maggio 2017 avente ad oggetto "Attestazione fatturato enti Soci (VPT 2016) e impegno alla modifica dello statuto societario di Umbria Digitale S.c. a r.l.", effettua oltre l'80% della propria attività nello svolgimento dei compiti affidatele dagli enti controllanti in Umbria Digitale S.c. a r.l. non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati;

RICORDATO che la Provincia di Perugia può avvalersi, per le proprie esigenze, dei servizi offerti da Umbria Digitale S.c. a r.l., quale società *in house providing*, dopo aver preventivamente valutato, ai sensi del c. 2 dell'art. 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, la congruità economica dell'offerta di Umbria Digitale medesima, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

ATTESO che ai sensi del citato art. 192, d.lgs. 50/2016, è istituito presso l'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 5 citato e che nel caso di controllo analogo congiunto, il punto 4.3 delle medesime prevede che "... deve essere presentata una sola domanda riferita a tutti i soggetti interessati all'iscrizione"; il Socio di maggioranza Regione Umbria ha provveduto all'adempimento per conto di tutti i soci; a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house;

RICHIAMATO l'art. 37 "(Aggregazione e centralizzazione delle committenze)" del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e atteso che la Provincia di Perugia risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione-A.N.A.C. con il n.0000162927;

ATTESO che, per quanto sopra precisato, la Provincia di Perugia può ricorrere direttamente ai servizi informatici erogati da parte di Umbria Digitale S.c. a r.l.;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2016 la società in questione opera, nei confronti dei propri soci, in regime di esenzione IVA ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, c. 2, del d.p.r. 633/1972;

RICORDATO che il servizio in questione, relativo alle procedure di gare telematiche, è qualificabile come servizio strumentale" e che, pertanto, non risultano applicabili le norme

di cui all'art. 34, cc. 20 e 21, d.l. 179/2012 (relative all'*in house* e relativa relazione attestante i requisiti) e 23 (gestione per ambiti ottimali) in quanto riservate ai Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica;

VISTE le note del 13.09.2018 e del 9.10.2018, trasmesse per PEC, con le quali Umbria Digitale s.c. a r.l. comunica

la propria disponibilità, nei confronti dei soci, a fornire gli strumenti per la gestione telematica delle procedure di gara e dell'albo dei fornitori al fine di ottemperare alla normativa, indicando le condizioni tecnico-economiche come da allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

che gli enti interessati possono aderire alla proposta e richiedere l'attivazione del servizio, compilando e trasmettendo la scheda, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente le informazioni minime necessarie per avviare la configurazione;

TENUTO CONTO che, come sopra descritto e al fine di adempiere gli obblighi previsti dalla normativa vigente, nell'Ente è in atto un processo di revisione e trasformazione del servizio sistema informativo aziendale abilitante il processo di dematerializzazione e sono in corso attività di sostituzione di applicazioni "core", quali protocollo, gestione degli atti, piattaforme documentali per la gestione dei fascicoli digitali;

PRESO ATTO che:

il servizio in questione viene offerto in SaaS (software as a Service) "chiavi in mano" e che quindi l'applicazione viene resa disponibile direttamente via Internet in modalità cloud computing, non occorrono almeno in una prima fase, integrazioni con il sistema informativo aziendale; l'applicazione, infatti, è in grado di processare tutte le fasi di lavoro e garantire tutti i livelli di sicurezza richiesti e eventuali integrazioni (protocollo, PEC, Atti, conservazione) saranno valutate alla luce del nuovo sistema informativo di cui l'Ente si sta dotando;

alla proposta di Umbria Digitale s.c. a r.l. presumibilmente aderiranno anche altri enti locali, tra i quali alcuni dei Comuni convenzionati con la Provincia di Perugia in qualità di stazione unica appaltante e, quindi, utilizzare lo stesso servizio per l'espletamento delle gare telematiche rappresenta un notevole vantaggio;

la suddetta proposta economicamente appare congrua e vantaggiosa per l'Ente, in quanto dalla stessa risulta un minore costo del servizio rispetto a quello di mercato, dovuto sia al regime di esenzione IVA in cui, come sopra ricordato, opera Umbria Digitale nei confronti dei propri soci sia in quanto è il risultato della gara a evidenza pubblica espletata da Umbria Digitale; da ciò l'impiego di risorse pubbliche derivante dal rapporto tra la qualità del servizio sopra evidenziato e il basso livello del costo applicato risulta ottimale;

RITENUTO, pertanto, di dover aderire, secondo le modalità sopra indicate, alla proposta di Umbria Digitale s.c. a r.l., per un anno in via sperimentale, come di seguito indicato:

- servizio e-procurement – canone annuale € 7.000,00 (per ente con numero di abitanti superiore a 100.000);
- attivazione servizio una tantum - attività una tantum riguardanti l'avvio, la parametrizzazione e la formazione - a carico di Umbria Digitale s.c. a r.l.;
- eventuali attività di personalizzazione e sviluppi d'integrazione saranno valutate separatamente al costo giornata di € 320,00 e, trascorso il periodo sperimentale di un anno, sarà valutata la possibilità di affidare il servizio di e-procurement per ulteriori annualità in base alle esigenze che potrebbero emergere al fine di perseguire al meglio l'interesse pubblico sotteso ai servizi medesimi;

RITENUTO, per le motivazioni sopra indicate, di procedere all'affidamento in questione e di dover, conseguentemente, impegnare la somma di €7.000,000;

ATTESO che la spesa in questione è finanziata con mezzi ordinari di bilancio;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 9, c. 1, del d.l. 78/2009 convertito con modificazioni nella l. n.102/2009, il programma dei pagamenti previsto con il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

ATTESO che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d.l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella l. 122/2010;

CHE, stante la natura di società in house di Umbria Digitale S.c. a r.l. per la fornitura di servizi informatici, nei rapporti intercorrenti tra la medesima e Provincia di Perugia, non trova applicazione l'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari. Umbria Digitale si obbliga a rispettare le prescrizioni di cui alla l. 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, qualora assuma la veste di stazione appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto derivante dal presente atto;

CHE la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla regolarità contributiva e che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità alla data odierna e depositato agli atti;

VISTA la l. 56/2014 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 163";

VISTA la l. 190/2012 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

DETERMINA

1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di affidare, per i motivi in premessa indicati riguardanti le esigenze della Provincia di Perugia, a Umbria Digitale S.c. a r.l., con sede in Perugia, mediante la sottoscrizione del presente atto e compilando e trasmettendo alla società medesima la scheda, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente le informazioni minime necessarie per avviare la configurazione, per un anno in via sperimentale al fine di perseguire al meglio l'interesse pubblico, il servizio per la gestione telematica delle procedure di gara secondo la proposta tecnico-economica, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, trasmesse per PEC da Umbria Digitale con note del 13.09.2018 e del 9.10.2018, e precisamente:

servizio e-procurement – canone annuale €7.000,00 (per ente con numero di abitanti superiore a 100.000)

attivazione servizio una tantum - attività una tantum riguardanti l'avvio, la parametrizzazione e la formazione - a carico di Umbria Digitale s.c. a r.l.

servizio e-procurement – canone annuale €7.000,00 (per ente con numero di abitanti

superiore a 100.000);

attivazione servizio una tantum - attività una tantum riguardanti l'avvio, la parametrizzazione e la formazione - a carico di Umbria Digitale s.c. a r.l.;

eventuali attività di personalizzazione e sviluppi d'integrazione saranno valutate separatamente al costo giornata di €.320,00 e, trascorso il periodo sperimentale di un anno, sarà valutata la possibilità di affidare il servizio di e-procurement per ulteriori annualità in base alle esigenze che potrebbero emergere al fine di perseguire al meglio l'interesse pubblico sotteso ai servizi medesimi;

3) di demandare a eventuali e successivi atti dirigenziali l'affidamento del servizio relativo a attività di personalizzazione e sviluppi d'integrazione, al costo giornata di €.320,00, nel caso se ne ravvisasse la necessità e il servizio di e-procurement per ulteriori annualità in base alle esigenze che potrebbero emergere al fine di perseguire al meglio l'interesse pubblico sotteso ai servizi medesimi;

4) di impegnare a favore di Umbria Digitale S.c. a r.l., nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'oggetto n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., la somma complessiva di €.7.000,00, al bilancio 2018 - 2020 annualità 2018 come da movimenti contabile in calce riportato;

5) di imputare la spesa complessiva di €.7.000,00 in considerazione dell'esigibilità della medesima la cui scadenza è 31/12/2018;

6) di dare atto che, stante la natura di società in house di Umbria Digitale S.c. a r.l. per la fornitura di servizi informatici, nei rapporti intercorrenti tra la medesima e Provincia di Perugia, non trova applicazione l'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari. Umbria Digitale S.c. a r.l. si obbliga a rispettare le prescrizioni di cui alla l. 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, qualora assuma la veste di stazione appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto derivante dal presente atto;

7) di demandare a successivi atti dirigenziali la liquidazione e la richiesta di emissione di mandato di pagamento della suddetta somma a Umbria Digitale S.c. a r.l., dietro presentazione di regolare fattura, a seguito del riscontro effettuato sulla regolarità delle prestazioni e sulla rispondenza delle stesse ai requisiti quantitativi/qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva della ditta stessa tramite l'acquisizione del DURC in corso di validità;

8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, c. 1 del d.l. 78/2009, convertito con modificazioni nella l. 102/2009, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

9) di dare atto che la spesa impegnata con la presente determina non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni nella l. 122/2010;

10) di dare atto, inoltre, che Umbria Digitale S.c. a r.l. si impegna a rispettare quanto disposto dall'art. 53, c. 16-ter, del d.lgs. 165/2001; i contratti eventualmente conclusi in violazione di tale normativa sono nulli e determinano le conseguenze nella medesima stabilite;

11) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147 bis, c. 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

12) di dare atto che ai sensi del “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, approvato con d.p.r. 62/2013, la violazione degli obblighi di condotta derivanti dallo stesso da parte di collaboratori a qualsiasi titolo di Umbria Digitale S.c. a r.l., comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale;

13) di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale dell’Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”, come prevista dalla legge 190/2012 e s.m.i., dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

14) di dare atto che Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Paris, Dirigente del Servizio Sistema Informativo e Innovazione.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INNOVAZIONE

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Impegno	2018 / 21803/4		7.000,00	
	Piano Finanziario	(1.03.02.19.007) - Servizi di gestione documentale		
	Beneficiario/Debitore	(15480) - UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.		